

# FASE DI VALUTAZIONE

## DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

### - PROCEDURA DI V.I.A. -



SE SOGGETTI PUBBLICI

SPETT.LE ORGANO TECNICO  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
DIREZIONE AMBIENTE  
VIA GALIMBERTI, 2/A  
15121 - ALESSANDRIA

**OGGETTO:** Domanda di pronuncia di **Compatibilità Ambientale**<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e contestuali procedimenti di **AIA** ai sensi del titolo IIIbis della Parte II del D. Lgs. 152/06 e di **Concessione Idrica** ai sensi del Regolamento Regionale N. 10/R/2003 e s.m.i. per progetto di **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** (impianto di smaltimento mediante operazione D1 di cui all'Allegato B Parte IV del D. Lgs. 152/06) - CAVA LA BOLLA, LOCALIZZATA IN COMUNE DI ALESSANDRIA - FRAZIONE SPINETTA MARENGO -

Il sottoscritto LENTA AGOSTINO, nato a BRA il 06 / 01 / 1981, residente in CHERASCO, Via MONTEGRAPPA, n° 7, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE, della Ditta SILPDUE SRL, C.F.04013140043 P.IVA 04013140043, domiciliato presso la ditta con sede legale/amministrativa in SAVIGLIANO, Via LUIGI GRASSI, n° 7, nr. telefono 335300135, domicilio e-mail per eventuali notifiche e/o comunicazioni [info.silp.futuro@gmail.com](mailto:info.silp.futuro@gmail.com) (referente tecnico Ing. Giovanni Ferro, nr. telefono 3483959949, e-mail per eventuali comunicazioni [giovanni.ferro@isafsrl.it](mailto:giovanni.ferro@isafsrl.it))

con la presente richiede **Pronuncia di compatibilità ambientale**, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e contestuali procedimenti di **AIA** ai sensi del titolo IIIbis della Parte II del D. Lgs. 152/06 e di **Concessione Idrica** ai sensi del Regolamento Regionale N. 10/R/2003 e s.m.i., relativamente al progetto:

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (impianto di smaltimento mediante operazione D1 di cui all'Allegato B Parte IV del D. Lgs. 152/06) - CAVA LA BOLLA, LOCALIZZATA IN COMUNE DI ALESSANDRIA - FRAZIONE SPINETTA MARENGO, in quanto esso rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato A "Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti [art. 3 comma 3] della L.R. 13/2023, voce A.p) "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000mc (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); **discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006)**, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 metri cubi". La discarica è finalizzata a ricevere anche rifiuti pericolosi costituiti da pietrisco ferroviario pericoloso esclusivamente per la presenza di amianto di origine naturale ed altre sostanze naturalmente presenti nelle "pietre verdi"

<sup>1</sup> Nel caso di progetti di opere ed interventi rientranti in Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al DPR 357/97 e Reg. Reg. Piemonte 16.11.2001, n. 16, integrare con le indicazioni di cui alla scheda relativa alla valutazione d'incidenza, salvo il caso in cui la valutazione d'incidenza non sia già stata espletata in Fase di Verifica.

da cui il pietrisco fu ottenuto, nonché terreno misto al suddetto pietrisco ed avente le medesime caratteristiche di pericolosità, nonché i fanghi prodotti nell'impianto di trattamento acque della medesima discarica (aventi anch'essi le medesime caratteristiche di pericolosità) come meglio specificato nella relazione IPPC. I rifiuti ammessi in discarica, salvo per le terre (rifiuti non pericolosi) di ricoprimento giornaliero, saranno quelli (con le caratteristiche sopra indicate) provenienti dai lavori per la realizzazione dell'HUB Intermodale al sito dello scalo ferroviario dismesso "Alessandria-Smistamento". L'opera andrà a colmare il vuoto di cava formatosi a seguito della coltivazione per l'estrazione di inerti per la produzione di calcestruzzo della cava La Bolla. Al completamento dell'opera, l'area sarà rinaturalizzata mediante aree a bosco ed a prato che saranno destinate in futuro ad un uso ricreativo aperto e libero al pubblico.

Indicare:

- ☐ (nel caso di progetti ricadenti in aree protette aggiungere)  
ricade \_\_\_\_\_ [totalmente/parzialmente] all'interno dell'area naturale protetta  
\_\_\_\_\_ [identificazione dell'area protetta interessata].
- ☐ (se il progetto è stato sottoposto a fase di verifica aggiungere) la Fase di Verifica si è conclusa  
con nota \_\_\_\_\_ [indicare gli estremi del  
provvedimento conclusivo della fase di verifica] prevedendo la necessità di sottoporre il progetto  
alla Fase di Valutazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. il proponente allega alla presente la documentazione e gli elaborati progettuali trasmettendoli tramite PEC al Protocollo Generale dell'Ente.

Gli elaborati da presentare sono i seguenti:

1. Gli elaborati progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere g); **vd. progetto e SIA depositati sul portale, come da elenco elaborati in allegato alla presente istanza**
2. Lo studio di impatto ambientale; **vd. Doc. No. A23-008/R34-1**
3. la sintesi non tecnica; **vd. Doc. No. A23-008/R35-1**
4. le informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'art. 32; **(non applicabile al progetto)**
5. l'avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2; **vd. documenti trasmessi via PEC**
6. copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33; **vd. documenti trasmessi via PEC**
7. i risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50; **(non applicabile al progetto)**
8. *L'Elenco delle autorizzazioni*, dei nulla osta, dei pareri o altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, **QUALORA OCCORRA**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale. **Vedi documento "Autorizzazioni Richieste" trasmesso via PEC**
9. *Liberatoria* in merito alla consultazione, diffusione e pubblicazione del progetto sul sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **vd. documenti trasmessi via PEC**
10. *Qualora sia necessaria, dovrà essere presentata la relazione paesaggistica prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006, o la relazione paesaggistica semplificata prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 13 febbraio 2017, n. 31. (non applicabile al progetto)*
11. *L'atto del competente soprintendente del Ministero della cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18*

aprile 2016, n. 50. (lettere g-bis) e g-ter), aggiunte dall'art.10, comma 1, lettera b), numero 1), legge n.91 del 2022) (**non applicabile al progetto**) – **verifica già superata come esplicitato nei documenti Doc. No. A23-008/R34-1 Parte a) e Doc. No. A23-008/R37-1**

DICHIARA:

- di aver proceduto alla redazione, ai sensi dell'Art 24 comma 2 lettera e) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i dell'**AVVISO AL PUBBLICO** che deve riportare almeno:
  - il proponente, la denominazione del progetto e la tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto;
  - l'avvenuta presentazione dell'istanza di VIA e l'eventuale applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 32;
  - la localizzazione e una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali;
  - l'indirizzo web e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente nella loro interezza;
  - i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;
  - l'eventuale necessità della valutazione di incidenza a norma dell'articolo 10, comma 3.
- che ciascun elaborato cartaceo eventualmente fornito, ai fini di assunzione di responsabilità da parte dei Tecnici Progettisti, è stato firmato e timbrato con il timbro di appartenenza all'Albo Professionale;
- **che tutti gli elaborati presentati su supporto informatico sono stati digitalmente firmati dai Tecnici Progettisti;**
- Dichiaro di aver provveduto al versamento di € 10274,38 per rimborso spese di istruttoria, calcolate secondo le modalità indicate SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA all'indirizzo:  
<http://www.provincia.alessandria.gov.it/index.php?ctl=nes&idbl=55&id=3353&fl=singola>  
e dovrà riportare nella causale la dicitura: "Rimborso spese di istruttoria per Fase di Valutazione" di cui allega ricevuta.

Indicare:

- ☐ (se il progetto è stato precedentemente sottoposto a fase di verifica e/o Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale) (**non sottoposto**)

Per i seguenti elaborati \_\_\_\_\_

[denominazione degli elaborati cui si fa riferimento]

- durante la Verifica di assoggettabilità avviata in data \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa] con nota \_\_\_\_\_ [specificare la data dell'istanza];  
(oppure)
- durante la Definizione dei Contenuti dello studio di impatto ambientale avviata in data \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa] con nota \_\_\_\_\_ [specificare la data dell'istanza].

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Il sottoscritto dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri<sup>2</sup>.

[eventuale] Richiede, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per ragioni di segreto industriale, commerciale o di proprietà intellettuale, di non rendere pubblici i seguenti punti dei paragrafi: **(tutto l'elaborato)** dei seguenti elaborati:

**Piano di Gestione Operativa della Discarica**      **Doc. N. A23-008/R11-1**

**Piano Economico Finanziario**      **Doc. N. A23-008/R39-1**

A tal fine chiede che venga utilizzata, come copia per il pubblico quella allegata all'originale già privata, da parte del Proponente, delle parti delle quali è richiesta la riservatezza e pertanto di cui non si autorizza né la consultazione né la diffusione, in quanto **informazioni sensibili e di segreto industriale e commerciale**.

Tale documentazione, predisposta per il pubblico, viene fornita in copia conforme anche in formato elettronico.

Data 5/06/2025

**ALLEGATI**

Firma<sup>3</sup>  
**SILPDUE S.R.L.**  
Via Luigi Grassi, 7  
12038 Savigliano (CN)  
P.IVA - C.F.: 04013140043  
Codice Univoco: W 7 Y V J K 9

Oltre alla documentazione di cui sopra, vengono richiesti i seguenti allegati:

1. VISURA CAMERALE STORICA RILASCIATA DALLA C.C.I.A.A. **vd. documenti trasmessi via PEC**
2. AUTOCERTIFICAZIONE **vd. documenti trasmessi via PEC** in cui il Richiedente, consapevole delle sanzioni penali e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

**DICHIARA:**

- a) di essere cittadino italiano, cittadino di Stato membro della U.E. oppure cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- b) di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
- c) di essere legale rappresentante della Ditta SILPDUE S.R.L. regolarmente iscritta nel registro delle imprese [fatta eccezione per le imprese individuali e per i soggetti privati];
- d) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

<sup>2</sup> Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 agli artt. 75 e 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

<sup>3</sup> La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità o via fax o a mezzo di posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lvo 06/09/2011, n.159;

h) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi della presente dichiarazione

i) la veridicità dei contenuti della visura camerale storica rilasciata dalla C.C.I.A.A.

3. DOCUMENTAZIONE TECNICA, per gli allegati tecnici consultare la modulistica specifica e la normativa di riferimento **vd. progetto e SIA trasmessi, come da elenco elaborati allegato alla presente istanza**
4. TITOLO GIURIDICO DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE, il documento deve attestare la piena disponibilità del terreno oggetto di V.I.A. e le modalità con cui essa viene espletata (se di proprietà, in affitto, ecc.) -> **i terreni su cui sarà realizzata la discarica sono integralmente di proprietà del proponente, come evidente dalle Certificazioni Urbanistiche Doc. N. A23-008/R10-1 e dagli atti di proprietà trasmessi via PEC**
5. SCHEDA SINTETICA richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Decentrato Urbanistica Territoriale di Alessandria - illustrativa della situazione urbanistica comunale relativa agli interventi soggetti alle procedure di cui agli artt. 19,21 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **vd. documenti trasmessi via PEC**
6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA', attestante la non assoggettazione del progetto in esame alle normative VIA/IPPC statali **vd. documenti trasmessi via PEC**
7. LIBERATORIA **vd. documenti trasmessi via PEC**
8. SCHEDA RELATIVA ALLE AUTORIZZAZIONI E PARERI OBBLIGATORI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE, nonché per procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. (D.G.R 32-6514 del 14 Ottobre 2013) **vd. documenti trasmessi via PEC**
9. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO **vd. documenti trasmessi via PEC**

#### **N.B.**

1. Si raccomanda che **L'ELENCO AUTORIZZAZIONI** di cui all'art.27 bis comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i., la **SCHEDA SINTETICA** (punto n.5 degli allegati), la **SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO** (punto n.9 degli allegati) e la **SCHEDA RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE E PARERI OBBLIGATORI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE** (punto n. 8 degli allegati) siano sempre allegati alla documentazione progettuale, (eventualmente cartacea) ed informatica, da presentarsi alla Provincia e agli altri Enti.
2. fac-simili per i punti 5 - 6 - 7 - 8 - 9 sono disponibili all'indirizzo <http://www.provincia.alessandria.it/index.php?ctl=prodotti&idbl=121&blpd=108&fl=singola&id=108>)

3. Si precisa che la scheda di cui al punto 6, poiché esclusivamente riferita alle autorizzazioni e pareri obbligatori in capo alla Regione Piemonte, non sostituisce l'elenco autorizzazioni previsto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.**

1 Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 agli artt. 75 e 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

2 La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto, oppure sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000).